COMUNICATO

GRUPPO CATTOLICA ASSICURAZIONI

In uno scenario dominato dall'emergenza sanitaria e dalla crisi economica, sociale, politica, stiamo assistendo ad importanti operazioni industriali destinate a incidere profondamente sugli equilibri e sugli assetti del Settore Assicurativo.

Sullo sfondo di queste operazioni e sui processi dell'innovazione digitale, al centro dell'attenzione e dell'iniziativa sindacale restano comunque i temi della tenuta occupazionale e delle sedi di lavoro nei diversi territori, delle professionalità e di quale sistema assicurativo si sta delineando per il futuro.

In questo quadro le OO.SS scriventi, in una logica sistemica, seguono con molta attenzione le tensioni che da oltre un anno a questa parte animano il Gruppo Cattolica Assicurazioni: dopo i cambiamenti ai vertici, nell'ottobre 2019, si è arrivati alla richiesta di aumento di capitale – per 500 milioni – da parte dell' Ivass e al conseguente ingresso di Generali che ha acquistato il 24,4% di Cattolica, vincolandone l'intervento alla trasformazione del Gruppo da cooperativa in S.p.A.

Sono notizie di questi giorni ulteriori rilievi dell'Ivass e della Consob nei confronti di Cattolica che hanno anche richiesto un "profondo ricambio" del sistema di governance da attuare in vista della trasformazione in S.p.A.

Le OO.SS scriventi, nel rispetto del ruolo e nella massima fiducia nell'attività dell'Autorità di controllo, vigileranno, ai vari livelli, sull'evoluzione della situazione nell'ottica della piena tutela delle Lavoratrici/Lavoratori, delle sedi di lavoro, della clientela e del valore industriale della Compagnia.

Roma, 1 febbraio 2021

Le Segreterie Nazionali

FISAC CGIL - FIRST CISL – FNA – SNFIA – UILCA